UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2026

Sezione 1: *Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti*

Sezione 2: *Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)*

Sezione 3: *Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)*

Sezione 4: *Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)*

Sezione 5: *Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale*

Corso di Laurea in Lingue e Culture Europee

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di Corso di Studio in Lingue e Culture Europee in data 27 febbraio 2026
Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di Corso di Studio in Lingue e Culture Europee in data 23 ottobre 2026

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

La sezione 1:
- recepisce la Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CP-DS);
- analizza e commenta le indicazioni e i suggerimenti;
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Relazione Annuale CP-DS 2025
- Ultimo Rapporto Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Dal momento che non sono state segnalate aree di miglioramento nella Sezione 1 della RAM AQ 2025 non sono state previste azioni correttive. Tuttavia, è stata monitorata la situazione relativa ai singoli punti di attenzione, in particolare per i suggerimenti della CP-DS:

Suggerimento 1-C-n. 1
Nominare un docente tutor interno al corso per l'organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio, come già discusso in sede di Consiglio di CdS.

Azioni intraprese:
È proseguita la riflessione sulla possibilità di nominare un docente tutor interno al corso per l'organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (si vedano i verbali dei Consigli di CdS del 22.01.2025, punto 6 dell'odg e del 22.01.2026, punto 6 dell'odg).
Sono stati monitorati i dati sui tirocini rilevati nella Commissione paritetica, forniti dall'Ufficio Tirocinio/Stage del Dipartimento: si tratta dei dati relativi alle opinioni dei/delle tirocinanti del CdS e di enti e imprese che hanno organizzato i tirocini curriculari nel periodo compreso fra il 01.01.2025 e il 31.12.2025. A questo proposito è stato segnalato un calo strutturale della scelta del tirocinio e per comprendere le ragioni di tale calo è stato preparato dall'Ufficio Stage e dalla Commissione per l'Internazionalizzazione un questionario da diffondere tra gli studenti, in collaborazione con la presidenza. I risultati del questionario non sono però particolarmente utili ai fini dell'analisi perché pochi studenti

hanno fornito risposte. La Presidente si riserva di valutare altre fonti informative al fine di comprendere le ragioni di tale dinamica. Nel Consiglio del 27.02.26 sarà altresì proposta una modifica del numero di crediti da riconoscere in tirocinio, rendendo possibile utilizzare fino a 6 crediti di quelli a scelta del piano del terzo anno. La proposta mira ad incentivare gli studenti con una riduzione del carico didattico corrispondente allo sforzo effettuato nel tirocinio, anche alla luce del fatto che molte esperienze di stage richiedono un impegno di ore considerevole.

Suggerimento 1-C-n. 2
Monitorare l'adeguatezza del carico di lavoro per la prova finale assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

Azioni intraprese:
È stato attivato il monitoraggio della prova finale con la nomina di un tutor (si veda il verbale del Consiglio di CdS del 29.05.2025, punto 1 dell'odg, comunicazione n. 3) ed è proseguita in sede di Consiglio la discussione sull'adeguatezza del carico di lavoro per la prova finale assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale: nel Consiglio di CdS del 22.01.2026 (punto 5 dell'odg) è stato proposto di rendere più espliciti nella sezione del sito dedicata alla prova finale alcuni aspetti relativi alla scelta dell'argomento da approfondire.

Suggerimento 1-C-n. 3
Proseguire nel monitoraggio delle azioni correttive intraprese previste nel RRC (RAM AQ Sez.3) e in particolare della terza azione correttiva (relativa all'organizzazione complessiva dell'OPIS - indicatore D16) e di adottare la soluzione della divisione di un corso in due gruppi anche per altri insegnamenti, ove possibile.

Azioni intraprese:
È stato attivato un maggiore controllo della voce D16 dell'OPIS (organizzazione del CdS, percentuali di giudizi positivi per carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli insegnamenti), in risposta al calo riscontrato a partire dall'a.a 2021-2022. Le rilevazioni OPIS 2023-2024 evidenziano un aumento rilevante della voce D16 rispetto ai due anni precedenti. Nelle rilevazioni 2024-2025 (82,1%) tuttavia si registra una lieve flessione rispetto al 2023-2024 (83,6%). Si prosegue pertanto nel monitoraggio della voce D16. Per favorire un maggior bilanciamento tra insegnamenti del primo e del secondo semestre, è stato proposto e approvato lo spostamento del corso di Letteratura inglese (II anno) dal secondo al primo semestre, che riduce il carico e le sovrapposizioni di orario con le altre Letterature (si veda il verbale di Consiglio di CdS del 22.01.2026, punto 5 dell'odg).

Suggerimento 1-C-n. 4
Proseguire negli sforzi per sopperire alla costante flessione di un insegnamento e concretizzare l'incontro con gli studenti relativo alla presentazione delle OPIS.

Azioni intraprese:
È proseguito il monitoraggio dell'insegnamento in costante flessione ed è stato concretizzato l'incontro con gli studenti relativo alla presentazione delle OPIS. Nei giorni 6

e 14 ottobre 2025 si è svolto l'incontro con gli studenti del II e III anno per discutere i risultati OPIS 2024-2025 (si veda il verbale di Consiglio di CdS del 16.10.2025, punto 9 dell'odg).

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

1. Osservazioni alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RAMAQ Sez.1)

La CP-DS rileva che il CdS ha risposto correttamente con azioni risolutive alle proposte della CP-DS, che nella Relazione 2024 non individuava aree di miglioramento, ma suggeriva: 1) la nomina di un docente tutor interno al Corso per l'organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio, come già discusso in sede di consiglio CdS; 2) la prosecuzione del monitoraggio delle azioni correttive intraprese; 3) l'adozione della divisione di alcuni corsi in due gruppi, ove possibile; 4) l'organizzazione dell'incontro con gli studenti relativo alla presentazione delle Opis. Come risulta dal verbale del Consiglio di CdS del 22 gennaio 2025, si riscontra la risoluzione di ottemperare a tutte e quattro alle richieste.

La CP-DS osserva che il CdS ha recepito e adottato risoluzioni attinenti alle azioni correttive che erano state indicate nella Relazione Annuale di Monitoraggio-AQ 2024: per quanto riguarda il miglioramento della verbalizzazione del CdS, è stata attivata una modalità standard di stesura dei verbali; in merito al monitoraggio della voce D16 delle OPIS (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti), la CP-DS rileva che è stato attuato un maggiore controllo della voce D16, in risposta al calo riscontrato a partire dall'a.a 2021-22. Le rilevazioni OPIS 2023-2024 evidenziano un aumento rilevante della voce D16 rispetto al 2023 e 2022. Tuttavia, non risulta adeguatamente monitorata l'adeguatezza del carico di lavoro assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

La CP-DS ritiene che il CdS abbia nel complesso intrapreso azioni efficaci per contrastare i problemi emersi e individua come punto di forza l'impegno nella ricerca di soluzioni alle azioni correttive segnalate.

Nessuna area di miglioramento.

La CP-DS suggerisce di: 1) Intraprendere il monitoraggio sull'adeguatezza del carico di lavoro assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale; 2) Proseguire ove possibile nell'adottare la soluzione di divisione in gruppi dei corsi; 3) Continuare i momenti di informazione docente-studenti inerenti le OPIS.

2. Gestione del CdS

2.1 Sistema di Gestione di AQ del CdS

La CP-DS osserva che il CdS, come tutti i CdS afferenti al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, è provvisto del nuovo Sistema Unico di Gestione di AQ, approvato originariamente nel 2019 e aggiornato al 10 novembre 2023. Il CdS, inoltre, è dotato di un Sistema di Gestione AQ specifico, aggiornato al 10 ottobre 2023, che include i quadri operativi indispensabili per la sua organizzazione e il suo funzionamento. La CP-DS ritiene questo sistema idoneo per la definizione dei processi, degli obiettivi, delle modalità operative e delle responsabilità e per l'allineamento dei profili e dei risultati di apprendimento. Sono inoltre compresi documenti essenziali per il monitoraggio delle attività del CdS. La CP-DS considera l'attività svolta dal CdS nell'insieme adeguata.

Nessuna area di miglioramento.
La CP-DS suggerisce di mantenere aggiornato il link del sito del Cds.

2.2. Consultazione periodica delle parti interessate

La CP-DS rileva che l'ultimo incontro del 2024 con le Parti Interessate si era svolto telematicamente il 2 dicembre di quell'anno, in cui erano stati discussi gli studi di settore, commentati gli indicatori relativi all'occupabilità dei laureati e ai tirocini ed era stata avviata una proficua discussione relativa a eventuali percorsi di LM o di specializzazione e altre iniziative per il 2025. La CP-DS segnala lodevole impegno sociale nelle proposte (verbale del 2 dicembre 2024) di progetti di integrazione per italiani di seconda generazione e per il reinserimento sociale delle persone detenute attraverso la formazione digitale (Bando Fuoriclasse). Un nuovo incontro con il Comitato d'Indirizzo è avvenuto il 17 novembre 2025, dal cui verbale in medesima data evince quanto segue: i dati Almalaurea 2025, a un anno dalla laurea (2023), presentano una situazione occupazionale sostanzialmente stabile; alle competenze linguistiche e alla formazione umanistica dovrebbero oggi affiancarsi competenze informatiche, tecnologiche e di marketing, e inoltre un impiego etico dell'I.A. come strumento di supporto al traduttore, ma senza snaturarne le competenze. Si è svolta anche una riflessione sull'importanza delle lingue dei migranti, eventualmente da affiancare a quella delle lingue "tradizionali" insegnate nei percorsi universitari. È anche emerso che gli strumenti digitali hanno comunque sempre bisogno dell'intervento umano per essere davvero comunicativi e operare efficacemente. Si è poi proposto di organizzare nel secondo semestre un incontro con gli studenti per illustrare i possibili sbocchi occupazionali e proporre percorsi di tirocinio che possano servire anche come orientamento per la scelta della LM. Pertanto, la CP-DS ritiene che anche in questa occasione, il CdS, sebbene con un certo ritardo sulle scadenze, abbia svolto un lavoro encomiabile nell'interscambio con le parti in causa esterne al CdS.

Nessuna area di miglioramento.

La CP-DS suggerisce di: 1) Continuare a eseguire incontri nel 2026 con le P.I., per rafforzare
ulteriormente il rapporto tra mondo lavorativo ed universitario. Consiglia di prendere in considerazione progetti che affianchino allo studente futuro lavoratore l'ausilio strumentale dell'AI non come alternativa, ma come integrazione. 2) Organizzare, quando possibile, gli incontri con le P.I. anche in relazione alla calendarizzazione delle attività della CP-DS.

2.3 Accertamento e recupero delle conoscenze richieste in ingresso (L e LMCU) e verifica dei requisiti curriculari e della personale preparazione (LM)

La CP-DS rileva che, come previsto dalla SUA-CdS 2025-26, aggiornata al 17 gennaio 2017, e dal Sistema di Gestione AQ del CdS, l'ammissione al corso di LCE richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore rilasciato dalle istituzioni scolastiche italiane (o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo) unito al superamento del test di ingresso dell'Ateneo. Il test è a numero chiuso, per complessivi 210 posti. La struttura e le modalità di svolgimento della prova sono ulteriormente precisate in un unico bando comune, ma suddiviso in sezioni per gli studenti italiani, stranieri, affetti da disabilità e, o dotati di ausili allo studio. La CP-DS osserva che le informazioni sono anche sul sito del CdS, ed in entrambi i casi sono periodicamente aggiornate.

Nessuna area di miglioramento.

La CP-DS suggerisce di: 1) Se possibile condividere più mock test dell'esame dato che non esistono dei veri e propri manuali di preparazione ai test di competenze linguistiche. 2) Semplificare le modalità di selezione delle risposte dell'esame mediante eliminazione dei menù a tendina a favore della digitazione della risposta; strutturare la domanda chiusa con riferimento scritto al testo di riferimento come nelle Invalsi.

2.4 Organizzazione e monitoraggio dell'erogazione della didattica del CdS

La CP-DS, sulla base della SUA 2025-26 riscontra che il CdS, come gli altri corsi di studio del Dipartimento, partecipa alle attività di Ateneo di orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, accompagnamento al lavoro, convegni extracurricolari. Per quanto riguarda il calendario delle lezioni e delle attività didattiche integrative, la CP-DS ritiene adeguate le modalità e le tempistiche relative all'organizzazione e la disponibilità (cfr. verbali). Osserva che le schede di insegnamento appaiono sul sito del CdS e sono compilate secondo le Linee Guida di Ateneo e presentate dai docenti entro le scadenze previste. In merito al grado di soddisfazione nell'erogazione della didattica da parte degli studenti, dai risultati delle OPIS la CP-DS riscontra dati positivi: l'indicatore D14 (soddisfazione per lo svolgimento degli insegnamenti) è all'84,2%, in miglioramento rispetto all'81,8% del 2023/2024 e all'82,4% del 2022/2023; gli indicatori D15 e D16 (organizzazione del CdS, percentuali di giudizi positivi per carico di studio per semestre e organizzazione complessiva degli insegnamenti) hanno raggiunto l'80,9% (D15) e l'82,1% (D16), benché si registri una lieve flessione rispetto al 2023-2024 (83% e 83,6%). Tutti i valori sono in minimo o sostanziale aumento (eccetto D16): la CP-DS ritiene quindi che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

Nessuna area di miglioramento.
La CP-DS suggerisce di: 1) Monitorare e verificare i dati in calo rispetto all'indicatore D16.
2) Verificare la distribuzione bilanciata degli insegnamenti tra I e II semestre, in particolare al II anno.

2.5. Verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti

La CP-DS ritiene che il CdS metta in atto idonee attività per la verifica del contenuto e dell'adeguatezza delle schede degli insegnamenti, come richiesto dal Sistema di Gestione AQ del CdS, Quadro 17, punto 4.4. Come si può leggere nel verbale del CdS del 22.01.25, la Presidente riferisce che è in corso il monitoraggio schede degli insegnamenti del II semestre del 2025 e dei CV dei/delle docenti pubblicati nelle proprie pagine personali del Dipartimento e invita i/le colleghi/colleghe ad aggiornare le pagine se necessario. Inoltre, nel verbale del Consiglio di Cds del 19.02.25, la Presidente comunica la conclusione del monitoraggio finale delle schede di insegnamento e dei CV. La compilazione delle schede di insegnamento relative agli a.a. 2025-2026 / 2026-2027 / 2027-2028 è invece trattata nel Consiglio del CdS del 9.06.25. La loro pubblicazione è sollecitata dalla Presidente al fine di renderle visibili sulla SUA-CdS a.a. 2025-2026, come richiesto dall'Ufficio Offerta Didattica e Sostenibilità. La CP-DS osserva che il lavoro è stato svolto bene e nelle tempistiche richieste.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.6 Organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio (se previste)

La CP-DS ritiene che il CdS metta in atto idonee attività per l'organizzazione e il monitoraggio delle attività di Tirocinio e ne verifica l'efficacia. Sul sito del Dipartimento, alla voce "servizi", vengono fornite le informazioni utili per cercare, attivare e ottenere il riconoscimento dell'attività di tirocinio, nonché quelle sugli attori coinvolti e sul rapporto tra CFU e competenze acquisite. Nella scheda SUA del CdS (quadri B5 e C3) è possibile reperire non solo le informazioni utili di cui sopra, ma anche un'analisi delle opinioni dei tirocinanti 2024 e delle imprese coinvolte, ottenute tramite erogazione di un questionario facoltativo presso le due componenti, gestito dall'ufficio Stage e Tirocini. Al punto 3 dell'odg del Consiglio di Cds del 19.02.2025 sono trattati il monitoraggio e la valutazione sull'efficacia dei tirocini per l'a.a. 2024/2025. La CP-DS considera positivo l'esito di tale indagine.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

2.7. Organizzazione e monitoraggio della prova finale

La CP-DS rileva che sul sito del Dipartimento sono chiaramente descritti gli adempimenti e le tempistiche per ottenere relatore/correlatore, l'attribuzione del punteggio di laurea, il calendario relativo alle prove finali. Più in particolare, nel regolamento didattico del CdS, nella scheda SUA (quadro A5) e nella RAM-AQ (Sezione 5) vengono spiegate le procedure per la richiesta di relatore/correlatore e argomento tesi (gestite da diversi anni da apposita commissione), le modalità di redazione ed esposizione, e i criteri di valutazione delle prove.
Osserva che nel Consiglio di CdS del 22/01/2025, commentando la relazione annuale della CPDS 2024, non si evidenziano problemi legati alla prova finale; viene però menzionata la richiesta di monitorare l'adeguatezza del carico di lavoro per la prova finale assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

Nessuna area di miglioramento.
La CP-DS suggerisce di monitorare l'adeguatezza del carico di lavoro assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale.

2.8 Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine ALMALAUREA

La CP-DS ritiene che tutte le procedure per la gestione di osservazioni, contributi ed eventuali reclami degli studenti, del personale docente e del personale TA siano state messe in atto dal CdS attraverso i punti "Voce agli studenti", inserito all'ordine del giorno di tutti i Consigli di CdS, e "Docenti e PTA: reclami, osservazioni/suggerimenti, proposte di miglioramento". Non risultano al riguardo problematiche particolari. Osserva, inoltre, che sono presenti sul sito web i contatti della segreteria e dei coordinatori didattici del CdS, ai quali per gli studenti è possibile fare riferimento per eventuali richieste o rimostranze. Gli esiti della rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono esposti al Quadro B7 della SUA. La percentuale di intervistati/e sul totale dei/delle laureati/e (T.01) risulta sensibilmente aumentata (60%, 105 intervistati/e su 174 laureati/e) rispetto al 2023 (49%, 86 intervistati/e su 174 laureati/e).

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

3. Attività di riesame e monitoraggio del Corso di Studio

3.1 Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Non pertinente

(da compilare SOLO nell'anno in cui il CdS ha fatto il RRC)

Punto di attenzione Il CdS svolge efficacemente l'attività di riesame ciclico
Aspetti da considerare *Per ognuna delle 5 Aree del RRC:* *✓(a) Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nel periodo di riferimento o in caso contrario ha motivato/giustificato la mancata messa in atto dell'attività e l'ha riprogrammata.* *✓(b) Sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e dai documenti analizzati e l'analisi delle cause dei problemi riscontrati è svolta in modo adeguato e approfondito.* *✓(c) Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS).*
Fonti *✓Ultimo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)* *✓Verbali Consiglio CdS* *✓Eventuali altri documenti del CdS (specificare)*

[massimo 5.000 caratteri, spazi inclusi]

Analisi della situazione: *Inserire testo*

Fonte: *Inserire link e indicazione specifica della fonte documentale analizzata*

Criticità: *Elenco (con denominazione sintetica) numerato*

Suggerimenti: *Inserire testo*

3.2 Monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3)

La CP-DS rileva che nella RAM-AQ 2025, alla sezione 3b, il CdS ha preso in considerazione le criticità rilevate nel RRC redatto nel 2022, monitorando le azioni correttive messe in campo: negli anni scorsi sono state inserite nuove Parti Interessate nel Comitato di Indirizzo e sono stati attivati nuovi partenariati con università straniere. Osserva, però, che rimane in sospeso l'esito della terza azione (reperimento di nuovi spazi per le attività didattiche), essendo affidata al completamento dei lavori di ampliamento di un edificio del DSLC nel complesso di Sant'Eufemia. Nella sezione 3c non vengono proposte modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico. La RAM-AQ è stata discussa e approvata nel Consiglio di CdS del 16.10.2025.

Nessuna area di miglioramento.
La CP-DS suggerisce di proseguire nel monitoraggio delle azioni correttive intraprese e in particolare della terza azione correttiva (reperimento di nuovi spazi per le attività didattiche).

3.3 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4)

La CP-DS rileva che il CdS ha analizzato e monitorato gli indicatori ANVUR, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale o regionale. Osserva che nel quadro 4a della RAM-AQ 2025 si riporta che nella RAM-AQ dell'anno precedente non risultavano previste criticità e quindi azioni correttive; ritiene che nel quadro
4b gli indicatori siano analizzati nel dettaglio e le percentuali attentamente confrontate con quelle degli anni passati; nel quadro 4c non vengono individuate criticità né azioni correttive. La SMA 2025 e le sezioni 2, 3, 4 e 5 della RAM-AQ 2025 sono state discusse e approvate nel Consiglio di CdS del 16.10.2025. La CP-DS ritiene che il CdS abbia pertanto svolto con accuratezza il lavoro.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

3.4 Risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5)

La CP-DS rileva che nella sezione 5 della RAM-AQ 2025 del CdS sono stati puntualmente commentati i tassi di superamento degli esami forniti dagli Uffici di Unimore e le percentuali dei laureati. Con riguardo al quadro 5a, non sono state previste azioni correttive nella precedente RAM-AQ. La CP-DS ritiene che nel quadro 5b sia stata condotta una scrupolosa analisi dei dati, integrata anche con la lettura dei dati Almalaurea elaborati nella SMA e confrontati con le percentuali nazionali e regionali. Nella sezione 5c, non essendo state individuate criticità, non vengono programmate azioni correttive. Vi si precisa, tuttavia, che la presidenza del CdS intende proporre una riorganizzazione della procedura di ammissione, consistente in una anticipazione del test di ammissione e nella duplicazione delle date (aprile e settembre), in maniera da favorire l'adesione di un maggior numero di studenti; si propone inoltre di effettuare il test online. La RAM-AQ 2025 è stata discussa e approvata nel consiglio del 16.10.2025. La CP-DS considera adeguato il lavoro svolto dal CdS.

Nessuna area di miglioramento o suggerimento.

4.1. Rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS)

La CP-DS segnala che i risultati dell'OPIS relativi al primo semestre a.a. 2024-2025 sono

positivi; a livello generale ogni indicatore rimane al di sopra dell'80%, con un gradimento del complessivo svolgimento dell'insegnamento (D14) pari all'87% (cfr. verbale 8 luglio 2025) Si segnalano in particolare le seguenti risposte: l'indicatore D09, che valuta la coerenza tra le informazioni presenti sul sito e l'effettiva attività didattica, raggiunge il 100% della soddisfazione nel 47% dei corsi, confermando così l'affidabilità delle schede di insegnamento predisposte dai/dalle docenti; la reperibilità dei/delle docenti per chiarimenti ottiene ottimi risultati: il 53% delle materie registra il 100% di soddisfazione, così come il rispetto degli orari delle attività didattiche. I corsi che invece mostrano un livello da monitorare rappresentano solo il 5%. Tra i dati con problematicità da analizzare figurano: l'indicatore D16 (accettabilità dell'organizzazione degli insegnamenti previsti) presenta una media generale pari all' 82%, con una votazione compresa tra 40 e 60 % pari al 5% (l'insoddisfazione è probabilmente dovuta alle problematiche di capienza delle aule, ma la questione dovrebbe risolversi con la conclusione dei lavori di ristrutturazione nel primo semestre 2025); l'indicatore D01 (adeguatezza delle conoscenze preliminari rispetto alla comprensione degli insegnamenti) risulta leggermente più problematico, in quanto evidenzia una criticità pari a quella precedente (10%), ma riflette la percezione soggettiva degli studenti circa la propria preparazione iniziale in relazione alle competenze acquisite durante il corso; infine l'indicatore D02 (adeguatezza del carico di studio rispetto ai CFU) evidenzia un giudizio da monitorare per il 4% dei corsi. La CP-DS evidenzia un generale incremento dei giudizi positivi rispetto all'a.a 2023-24 per i fattori D09 (coerenza sito web, dal 94,9 al 96%), D10 (reperibilità docenti per chiarimenti, dal 95,5 al 97%) e dello stesso D16 (accettabilità dell'organizzazione nel semestre, dal 79,8 all'82%). Pertanto, la CP-DS ritiene lodevole l'operato del CdS e invita a mantenere gli ottimi risultati ottenuti e a migliorare le aree più deboli.

Nessuna area di miglioramento.

La CP-DS suggerisce di: 1) Monitorare il fattore D16, durante e a termine dei lavori di ristrutturazione previsti per il primo semestre 2025. 2) Monitorare il fattore D01 e proporre ai docenti di incrementare i metodi di verifica delle conoscenze preliminari degli studenti, allo scopo di consigliare come colmare le eventuali lacune personali dei medesimi.

Punti di forza individuati

La CP-DS nella relazione annuale 2025 rileva l'impegno del CdS nella ricerca di soluzioni alle azioni correttive segnalate e, per quanto riguarda il Sistema di gestione, osserva chiarezza nell'identificazione dei processi e degli obiettivi, delle modalità operative, delle responsabilità, della coerenza dei profili e dei risultati dell'apprendimento e nell'indicazione dei documenti utili alla verifica delle attività svolte offerte dal CdS. Ritiene efficace l'attività svolta dal CdS per la consultazione delle Parti Interessate (Comitato di Indirizzo), sia sottolineando il costante impegno nel mantenere rapporti con diversi enti, che permettono all'Ateneo di rimanere aggiornato e dare ampie e diversificate opportunità di sbocchi lavorativi agli studenti, sia segnalando nelle proposte lodevole impegno sociale. La CP-DS, in merito al lavoro svolto dal CdS nell'accertamento e nel recupero delle conoscenze richieste in ingresso, ritiene che gli schemi esplicativi inseriti nel bando di ammissione siano chiari e che la comunicazione delle informazioni per l'iscrizione sia tempestiva. Per quanto riguarda l'organizzazione e il monitoraggio dell'erogazione della didattica, la CP-DS considera efficace l'attività svolta dal CdS, osservando la complessiva soddisfazione degli studenti; ritiene inoltre adeguata l'organizzazione degli insegnamenti, anche grazie al periodico aggiornamento del calendario.

In merito alla verifica del contenuto delle schede dei singoli insegnamenti rileva puntualità, efficacia, completezza delle azioni attuate dal CdS e un'attenzione semestrale alle schede di insegnamento dei docenti. Osserva costanza e puntualità delle azioni messe in atto in relazione all'organizzazione e monitoraggio delle attività di Stage/Tirocinio e rileva trasparenza nella definizione degli adempimenti necessari alla laurea, delle caratteristiche della prova finale e dei criteri di valutazione.

Per quanto riguarda la gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine Almalaurea, la CP-DS individua come punto di forza sia la presenza tra i punti dell'odg dei Consigli di CdS di una sezione dedicata al contributo di studenti, docenti e personale TA sia la presenza di tutor dedicati agli studenti.

La CP-DS ritiene puntuale il monitoraggio delle azioni correttive previste nel RRC (RAMAQ Sez.3) e dettagliata la valutazione degli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (RAMAQ Sez.4), senza alcuna criticità, così come l'analisi dei risultati sui tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale (RAMAQ Sez.5). Nella rilevazione dell'Opinione degli Studenti (OPIS) (RAMAQ Sez. 2) la CP-DS considera positivamente la percentuale di soddisfazione media degli studenti complessivamente superiore l'80%, con un complessivo aumento del gradimento di tutti i valori rispetto al 2023-24 e ritiene adeguate l'analisi e la discussione delle OPIS.

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Dal momento che non sono state segnalate aree di miglioramento, non sono previste azioni correttive. Il CdS, tuttavia, avrà cura di monitorare la situazione relativa a ogni singolo punto di attenzione, con particolare attenzione per i suggerimenti della CP-DS:

1. Intraprendere il monitoraggio sull'adeguatezza del carico di lavoro assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti alla prova finale.
2. Proseguire ove possibile nell'adottare la soluzione di divisione in gruppi dei corsi.
3. Continuare i momenti di informazione docente-studenti inerenti le OPIS.
4. Mantenere aggiornato il link del sito del Cds.
5. Continuare a eseguire incontri nel 2026 con le P.I., per rafforzare ulteriormente il rapporto tra mondo lavorativo ed universitario. La CP-DS consiglia di prendere in considerazione progetti che affianchino allo studente futuro lavoratore l'ausilio strumentale dell'AI non come alternativa, ma come integrazione.
6. Organizzare, quando possibile, gli incontri con le P.I. anche in relazione alla calendarizzazione delle attività della CP-DS.
7. Se possibile condividere più mock test dell'esame dato che non esistono dei veri e propri manuali di preparazione ai test di competenze linguistiche.
8. Semplificare le modalità di selezione delle risposte dell'esame mediante eliminazione dei menù a tendina a favore della digitazione della risposta; strutturare la domanda chiusa con riferimento scritto al testo come nelle Invalsi.
9. Monitorare e verificare i dati in calo rispetto all'indicatore D16.
10. Verificare la distribuzione bilanciata degli insegnamenti tra I e II semestre, in particolare al II anno.
11. Controllare il carico di lavoro per la prova finale assegnato dai docenti rispetto al numero di CFU attribuiti.
12. Proseguire nel monitoraggio delle azioni correttive intraprese e in particolare della terza azione correttiva (reperimento di nuovi spazi per le attività didattiche).
13. Monitorare il fattore D16, durante e a termine dei lavori di ristrutturazione previsti per il primo semestre 2025.
14. Monitorare il fattore D01 e proporre ai docenti di incrementare i metodi di verifica delle conoscenze preliminari degli studenti, allo scopo di consigliare come colmare le eventuali lacune personali dei medesimi.

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce e analizza le opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti;
- individua i punti di forza e gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:
- Opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.);
- Relazione Annuale CPDS 2025;
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025.

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Obiettivo 2-c: Proseguire il monitoraggio delle poche eccezioni riscontrate nelle valutazioni al di sotto del 60%, con la collaborazione dei docenti interessati, nonostante l'assenza di criticità riscontrate.

Azioni intraprese: Gli aspetti critici sono stati affrontati con i/le docenti degli insegnamenti in questione e durante alcuni Consigli di Corso (si vedano i verbali delle sedute del 22 aprile 2026 e del 17 settembre 2026).

Esiti dell'azione correttiva: Le rilevazioni OPIS 2025/2026 confermano la situazione positiva: il tasso di soddisfazione per lo svolgimento degli insegnamenti è all'84,2%, in linea con il dato del 2024/2025 e in miglioramento rispetto all'81,8% del 2023/2024 e all'82,4% del 2022/2023.

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

Nel complesso, gli indicatori delle OPIS 2025/2026 evidenziano percentuali positive. Di seguito il dettaglio dell'analisi.

Insegnamento (d01, d02, d03, d04)
Dalle rilevazioni OPIS 2025/2026 l'indicatore d01 (conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti previsti nei programmi d'esame) registra un lieve incremento arrivando al 78,5% rispetto all'a.a. 2024/2025 (78,1%), mantenendosi in linea con il dato del 2023/2024 (78,7%). Anche l'indicatore d02 (carico di studio proporzionale ai crediti assegnati) prosegue nel suo trend positivo raggiungendo l'86,2%, rispetto al 2024/2025 (86%) e al 2023/2024 (85,9%). L'indicatore d03 (materiale didattico adeguato allo studio della materia) continua il suo miglioramento costante, passando dall'86,6% nel 2023/2024, all'87,2% nel 2024/2025, fino all'87,9% nel 2025/2026. Subisce invece una leggera flessione l'indicatore d04 (modalità di esame definite in modo chiaro), che si attesta all'89,6%, registrando un calo rispetto al picco del 2024/2025 (90,7%) ma rimanendo superiore al dato del 2023/2024 (86,8%).

Docenza (d05, d06, d07, d08, d09, d10)
Tutti gli indicatori continuano a rilevare un alto grado di soddisfazione complessivo, sebbene con lievi oscillazioni rispetto all'anno precedente.
L'indicatore d05 (rispetto degli orari di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche) evidenzia un ottimo dato percentuale del 95,3%, pur se in leggera diminuzione rispetto al 96,6% del 2024/2025, ma in crescita rispetto al 94,7% del 2023/2024. L'indicatore d06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) continua a salire raggiungendo l'83,8%, rispetto all'83,1% del 2024/2025 e all'81,3% del 2023/2024. Per quanto riguarda l'indicatore d07 (il docente espone gli argomenti in modo chiaro), il valore si attesta all'85,1%, registrando una leggera flessione rispetto all'85,7% del 2024/2025, ma restando al di sopra dell'83,3% del 2023/2024. I valori dei restanti indicatori rimangono ampiamente soddisfacenti, nonostante lievi cali rispetto all'anno precedente: d08 (utilità delle attività didattiche integrative) si attesta all'89,2% (era il 90,4% nel 2024/2025 e l'88% nel 2023/2024); d09 (coerenza tra la descrizione dei contenuti sul sito web e l'effettivo svolgimento) è al 93,9% rispetto al 95,2% del 2024/2025 e al 93,1% del 2023/2024; d10 (reperibilità del docente) registra un ottimo 95,7%, posizionandosi tra il 97,1% del 2024/2025 e il 94,3% del 2023/2024.

Interesse (d11) – aule e attrezzature (d12, d13)
L'interesse per gli insegnamenti del CdS (d11) consolida la sua crescita raggiungendo l'85,6%, rispetto al 2024/2025 (85,5%) e al 2023/2024 (84,3%).
Le aule (d12) sono valutate in modo sempre più positivo, arrivando all'87,4% (rispetto all'87,1% e all'84,8% degli anni precedenti). I locali e le attrezzature per le attività integrative (d13) mantengono un giudizio molto favorevole al 90,7%, registrando una leggera variazione rispetto al 2024/2025 (91,1%) ma un miglioramento rispetto al 2023/2024 (89,3%).

Soddisfazione (d14)
Il gradimento complessivo per lo svolgimento degli insegnamenti rimane stabile all'ottimo valore di 84,2%, pari al dato del 2024/2025 e in netto miglioramento rispetto all'81,8% registrato nel 2023/2024.

Organizzazione del Corso di Studio (d15, d16)
Si rileva un recupero positivo per gli indicatori organizzativi: la percentuale di giudizi positivi sul carico di studio per semestre (d15) sale all'81,9% (rispetto all'80,9% del 2024/2025, sebbene inferiore all'83% del 2023/2024). L'organizzazione complessiva degli insegnamenti (d16) cresce e si attesta all'82,4%, superando il dato del 2024/2025 (82,1%) e avvicinandosi a quello del 2023/2024 (83,6%).

Le OPIS e le analisi correlate vengono annualmente esaminate dal Gruppo Gestione Qualità del CdS (che si compone anche di un rappresentante degli studenti) e riportate al Consiglio di Corso per una più ampia condivisione. I risultati delle suddette analisi vengono anche discussi con gli studenti e le studentesse in un incontro dedicato. Gli insegnamenti critici, individuati dal CdS attraverso l'analisi di dettaglio dei risultati OPIS, vengono valutati in collaborazione con i/le docenti interessati/e, così da perseguire il miglioramento continuo della qualità didattica.

Punti di forza individuati

All'interno di una generale valutazione positiva del Corso, possiamo individuare una ottimo rapporto del/della docente con lo/la studente e la valorizzazione della comunicazione delle informazioni, del materiale e dei percorsi da parte del Dipartimento verso gli/le studenti. In particolare, prosegue il miglioramento degli indicatori d02 e d03 (materiale didattico adeguato allo studio della materia). Positiva anche la crescita dell'indicatore d06 (il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina), così come quella del d11 (interesse per gli insegnamenti del CdS. Positive anche le valutazioni delle aule (d12) e dell'organizzazione complessiva degli insegnamenti (d16).

Aspetto critico individuato n. *y*:

Non ci sono aspetti critici rilevanti.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

2-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Nonostante non si riscontrino criticità rilevanti, la Presidente continuerà a monitorare le poche eccezioni riscontrate nelle valutazioni, con la collaborazione dei/delle docenti interessati.

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Il Rapporto di Riesame Ciclico 2022 aveva individuato tre principali ambiti di intervento: l'ampliamento e la diversificazione delle Parti Interessate coinvolte nel Comitato di Indirizzo, il rafforzamento dell'internazionalizzazione del Corso di Studio attraverso nuovi partenariati con università straniere e il miglioramento degli spazi e delle infrastrutture destinati alla didattica, con particolare riferimento agli insegnamenti caratterizzati da un'elevata numerosità di studenti.

Il monitoraggio svolto nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2025 e la successiva rendicontazione contenuta nel Rapporto di Riesame Ciclico 2026 evidenziano progressi in tutti e tre gli ambiti.

Per quanto riguarda il Comitato di Indirizzo, il CdS ha ampliato la partecipazione delle Parti Interessate, diversificando i settori rappresentati e rafforzando le consultazioni. Sono stati inoltre introdotti riferimenti a studi di settore e approfondimenti sugli esiti occupazionali dei laureati e sulle competenze richieste dal mercato del lavoro. L'azione può pertanto considerarsi attuata, pur permanendo la necessità di consolidare e rendere sistematico l'utilizzo di tali strumenti nei processi decisionali del CdS.

Sul versante dell'internazionalizzazione, sono stati attivati nuovi accordi con università straniere, anche extraeuropee, e sono state rafforzate le opportunità di mobilità internazionale. La Relazione Annuale di Monitoraggio AQ 2025 documenta, per l'anno solare 2024, 112 mobilità Erasmus per studio e una mobilità Erasmus per tirocinio riferite a LCE. L'azione risulta attuata e in sviluppo; permane tuttavia l'opportunità di monitorare la partecipazione effettiva degli studenti alle opportunità disponibili.

In relazione alle infrastrutture didattiche, il RRC 2026 documenta interventi di miglioramento degli spazi, tra cui la ristrutturazione di un'aula di ampia capienza presso la sede di Sant'Eufemia, nonché il mantenimento dello sdoppiamento degli insegnamenti ad alta numerosità. Tali interventi rispondono alle criticità precedentemente rilevate e sono indicati nel nuovo Rapporto come attuati. È comunque opportuno continuare a verificarne l'efficacia attraverso le rilevazioni OPIS, le segnalazioni degli studenti e il monitoraggio dell'adeguatezza

delle aule.

Nel periodo considerato sono inoltre emerse nuove aree di attenzione. Il RRC 2026 segnala una flessione delle immatricolazioni e la necessità di valutare possibili miglioramenti delle modalità di accesso al CdS e delle attività di orientamento in ingresso. Viene inoltre evidenziata l'opportunità di proseguire il monitoraggio della regolarità delle carriere e di favorire una maggiore partecipazione degli studenti alle iniziative di internazionalizzazione.

Nel complesso, le azioni previste nel RRC 2022 risultano avviate e, secondo quanto riportato nel RRC 2026, sostanzialmente attuate. Il quadro aggiornato suggerisce di distinguere tra il completamento degli interventi originariamente programmati e la necessità di consolidarne gli effetti nel tempo, affiancando al monitoraggio delle azioni pregresse l'attenzione alle nuove criticità emerse.

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo [1]

Azione correttiva n. 1 – Ampliamento e diversificazione del Comitato di Indirizzo

Stato di attuazione: attuata. Il Comitato di Indirizzo è stato ampliato attraverso il coinvolgimento di nuovi interlocutori appartenenti a settori diversificati, tra cui cultura, comunicazione, mediazione linguistica, imprese e istituzioni. Sono stati inoltre rafforzati gli incontri periodici con le Parti Interessate e ampliati i temi di consultazione, includendo le prospettive occupazionali e le competenze richieste dal mercato del lavoro. La consultazione del dicembre 2024 ha previsto anche l'utilizzo di studi di settore. Gli obiettivi di ampliamento e diversificazione risultano raggiunti; permane l'esigenza di consolidare l'utilizzo sistematico di tali strumenti e di monitorare nel tempo l'efficacia del coinvolgimento delle Parti Interessate.

Azione correttiva n. 2 – Sviluppo dell'internazionalizzazione del CdS

Stato di attuazione: attuata. Sono stati attivati nuovi accordi con università straniere, anche extraeuropee, e consolidate le collaborazioni esistenti. Sono state inoltre rafforzate le attività di informazione e orientamento sulle opportunità di mobilità internazionale. Nel 2024, per il CdS LCE, si sono registrate 112 mobilità Erasmus per studio e una mobilità per tirocinio; il Dipartimento dispone complessivamente di 74 accordi Erasmus+. L'obiettivo di ampliare le opportunità di internazionalizzazione è stato raggiunto, mentre l'azione rimane in sviluppo per quanto riguarda il consolidamento delle collaborazioni e la partecipazione degli studenti alle opportunità disponibili.

Azione correttiva n. 3 – Miglioramento delle infrastrutture e degli spazi didattici

Stato di attuazione: attuata. Sono stati realizzati interventi di miglioramento degli spazi didattici, tra cui la ristrutturazione di un'aula di grandi dimensioni presso la sede di Sant'Eufemia. È stato inoltre mantenuto lo sdoppiamento degli insegnamenti con elevata numerosità, contribuendo a migliorare la gestione delle attività didattiche. L'azione è stata accompagnata dal monitoraggio dell'organizzazione logistica attraverso le segnalazioni e la discussione in sede di Consiglio di CdS. Pur essendo stati realizzati gli interventi previsti, è

[1] *Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).*

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

opportuno proseguire il monitoraggio dell'adeguatezza degli spazi e dei relativi indicatori OPIS.

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Inserisci testo[2]

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

[2] *Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.*

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase "Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico."

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

La presente sezione:

- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- recepisce i commenti inseriti nella Scheda di Monitoraggio Annuale;
- individua gli aspetti critici;
- programma eventuali azioni correttive.

Documenti presi in considerazione:

- Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2026 (indicatori aggiornati al 03/10/2026);
- Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025;
- Relazione Annuale CPDS 2025.

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Non sono state previste azioni correttive nella sezione 4 della Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS 2025 o in altri documenti del CdS. Si segnala che la riorganizzazione della prova di ammissione, prevista nella sezione 5-c della RAM-AQ 2025 e rendicontata nella sezione 5-a della presente Relazione, interviene anche su alcuni indicatori della SMA (iC00a, iC13, iC14, iC16).

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Gli indicatori della SMA 2026 confermano valori del CdS generalmente superiori alle medie dell'area geografica (Nord-Est) e nazionali. Rispetto all'anno precedente, però, si osserva un peggioramento diffuso degli indicatori di regolarità delle carriere, dei tempi di conseguimento del titolo e della soddisfazione dei laureandi.

Ingresso (iC00a, iC00b, iC03, iC12). Gli avvii di carriera al primo anno (iC00a) sono 186 nel 2025,

contro 192 nel 2024. Gli immatricolati puri (iC00b) passano da 160 a 151. Entrambi i valori restano superiori all'area geografica (163,2 e 137,0) e alla media nazionale (173,6 e 145,6). Gli iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) scendono al 23,7% (24,5% nel 2024): il dato è sopra quello nazionale (21,4%) ma sotto quello dell'area (37,3%). Cresce invece in modo marcato la quota di iscritti al primo anno con titolo di studio conseguito all'estero (iC12: 75,3‰ contro 5,2‰ nel 2024), ben sopra l'area (34,0‰) e la media nazionale (37,6‰).

Regolarità al primo anno (iC13, iC14, iC15, iC16, iC24, iC01) (ultimo anno disponibile nella SMA 2026: 2024). Nel 2024 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire (iC13) è pari al 78,7%, in calo rispetto all'86,9% del 2023, ma superiore alla media dell'area geografica (71,2%) e a quella nazionale (59,4%). Nello stesso anno la prosecuzione al secondo anno con almeno 40 CFU (iC16) cala dall'81,1% al 74,4% (area 67,0%, Italia 51,1%), e quella con almeno 20 CFU (iC15) dal 90,9% all'84,4%. La prosecuzione nello stesso CdS (iC14) passa dal 91,4% all'87,5% (area 83,8%, Italia 78,1%). Gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24) salgono dal 13,1% al 16,0% (area 23,4%, Italia 34,6%). Tutti i valori restano migliori dei riferimenti, ma la flessione è sistematica e coerente con il calo dei tassi di superamento degli esami del primo anno analizzato nella Sezione 5. Diminuisce anche la quota di iscritti regolari con almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01: 75,2% contro 79,6%; area 70,2%, Italia 57,1%).

Uscita (iC02, iC02BIS, iC17, iC22). I laureati entro la durata normale del corso (iC02) scendono dall'86,2% del 2024 al 79,5% del 2025, restando sopra l'area (64,4%) e la media nazionale (56,6%). Gli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS (iC17) passano dall'83,5% del 2023 al 77,1% del 2024 (area 65,6%, Italia 49,6%). Gli immatricolati laureati nel CdS entro la durata normale (iC22) scendono al 65,4% nel 2024 (area 54,1%, Italia 40,8%): il calo dura da quattro coorti (78,2%, 76,1%, 69,7%, 65,4%). Resta stabile e molto elevata la percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale (iC02BIS: 95,5%).

Soddisfazione e occupabilità (iC25, iC18, iC06). I laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) scendono dall'88,6% del 2024 al 79,8% del 2025. Il valore è per la prima volta inferiore sia all'area (81,8%) sia alla media nazionale (83,5%). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18) cala al 56,0% (60,0% nel 2024, 70,9% nel 2023) e si allinea all'area (56,4%), restando appena sopra la media nazionale (54,5%). Il dato contrasta con le OPIS 2025/2026, che restano molto positive (d14: 84,2%), e richiede un approfondimento. Gli occupati a un anno dal titolo (iC06) crescono al 40,2% (36,6% nel 2024), ma restano sotto l'area (47,5%) e in linea con la media nazionale (41,0%).

Internazionalizzazione (iC10, iC11). I CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (iC10) scendono a 80,7‰ nel 2024 (107,9‰ nel 2023), sotto l'area (86,1‰) ma ben sopra la media nazionale (60,0‰). I laureati in corso con almeno 12 CFU conseguiti all'estero (iC11) sono il 49,5% nel 2025 (495,2‰, contro 513,3‰ nel 2024), sopra l'area (473,8‰) e la media nazionale (343,5‰).

Sostenibilità (iC05, iC19, iC27). Il rapporto studenti regolari/docenti (iC05) sale a 16,3 nel 2025 (14,1 nel 2024) per la riduzione dei docenti da 38 a 32. Il valore supera quello dell'area (14,7) e resta sotto quello nazionale (18,7). Le ore di docenza erogate da docenti a tempo indeterminato (iC19) sono il 68,1% (67,4% nel 2024), sopra l'area (57,0%) e la media nazionale (47,8%). Il rapporto tra studenti iscritti e docenti pesato per le ore di docenza (iC27) è pari a 26,0 (25,4 nel 2024), sopra l'area (23,2) e sotto la media nazionale (28,2).

Aspetto critico individuato n. *1*: [3]

Peggioramento della regolarità delle carriere al primo anno (iC13, iC14, iC15, iC16, iC24)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Una causa possibile è la minore selettività dell'accesso negli anni in cui i posti disponibili (210) non sono stati coperti, con l'ingresso di studenti e studentesse con una preparazione di partenza più eterogenea, soprattutto nelle lingue. Il dato è coerente con il calo dei tassi di superamento degli esami del primo anno (Sezione 5) e con l'analisi che ha portato alla riforma della prova di ammissione. Va verificato se le difficoltà si concentrano su specifici insegnamenti del primo anno.

Aspetto critico individuato n. *2*: [4]

Riduzione dei laureati entro la durata normale del corso (iC02, iC17, iC22)

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Una parte del calo è probabilmente l'effetto, con qualche anno di ritardo, della minore regolarità delle coorti più recenti. Si ipotizza anche che contribuiscano i tempi di riconoscimento dei CFU conseguiti in mobilità internazionale e l'accumulo di esami residui negli ultimi anni di corso. Va comunque notato che quasi tutti i laureati concludono entro un anno oltre la durata normale (iC02BIS 95,5%).

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Azione 1 – Monitoraggio e supporto della regolarità al primo anno (aspetto critico n. 1)
Il Gruppo Gestione Qualità individuerà gli insegnamenti del primo anno con tassi di superamento più bassi o dati anomali, usando i dati PQA e la piattaforma Sistema Tutorato. Ne discuterà con i/le docenti interessati/e, valutando attività di tutorato didattico mirato, in particolare per le lingue. Monitorerà inoltre la coorte 2026/2027, la prima selezionata con la nuova procedura di ammissione, verificando i CFU acquisiti dopo le sessioni invernale ed estiva.
Modalità: analisi dei dati PQA e del Sistema Tutorato; incontri con i/le docenti del primo anno; relazione al Consiglio di CdS.

[3] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

[4] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

Tempistiche: prima verifica entro marzo 2027 (dopo la sessione invernale), seconda entro ottobre 2027.
Responsabilità: Presidente del CdS, Gruppo Gestione Qualità, Delegato/a al Tutorato del Dipartimento, docenti del primo anno.

Azione 2 – Analisi dei ritardi nel conseguimento del titolo (aspetto critico n. 2)
Il CdS analizzerà le carriere degli studenti e delle studentesse delle coorti 2021–2023 non laureati/e in corso, per individuare gli ostacoli più frequenti: esami residui, prova finale, riconoscimento dei CFU esteri. Rafforzerà inoltre l'informazione sulla prova finale con un incontro dedicato agli studenti e alle studentesse del terzo anno. Verificherà infine, con i referenti per la mobilità, i tempi di riconoscimento delle attività svolte all'estero.
Modalità: estrazione dati dal Sistema Tutorato; incontro informativo; confronto con il/la Delegato/a all'internazionalizzazione.
Tempistiche: analisi entro aprile 2027; incontro informativo nel secondo semestre 2026/2027.
Responsabilità: Presidente del CdS, Gruppo Gestione Qualità, Delegato/a all'internazionalizzazione.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale, incluse l'organizzazione e la gestione della prova stessa

La presente sezione:
- rendiconta le azioni correttive previste e attuate nell'anno precedente;
- analizza i tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale;
- programma eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste.

Documenti presi in considerazione:
- dati sul "Tasso di Superamento Esami" e sugli esiti della prova finale aggiornati per l'A.A 2025/26 forniti dal Presidio Qualità Unimore
- altre elaborazioni autonome del CdS
- dati della piattaforma Sistema Tutorato

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Obiettivo 5-c: A seguito della flessione delle iscrizioni nell'a.a. 2025/2026, l'obiettivo consiste nella riorganizzazione della procedura di ammissione, con una proposta di anticipo del test di ammissione e duplicazione delle date (aprile e settembre), per favorire l'adesione di più studenti/studentesse e aumentare la selezione.

Azioni intraprese: La discussione sulla riorganizzazione della prova di ammissione 2026/2027 è stata avviata dopo la prova di ammissione 2025/2026. Nella seduta di Consiglio di CdS del 16 ottobre 2025 (si veda il verbale) è stato presentato un documento di analisi elaborato dalla Presidente sulla situazione del Corso di Laurea rispetto ad altri Corsi simili di atenei vicini. Nello stesso Consiglio è stata istituita una Commissione per l'analisi delle modalità della prova di ammissione al CdS, che si è riunita in data 13 novembre 2025 (si veda il verbale di Consiglio di CdS del 22 dicembre 2025).
Le proposte, approvate dal Consiglio di CdS del 22 dicembre 2025 sono state le seguenti: 1. Anticipare la data della prova di ammissione; 2. Una selezione per tutti i posti disponibili (210), con possibilità di una seconda selezione successiva a inizio settembre con gli eventuali posti

non riempiti con la prima selezione; 3. Mantenere la modalità di svolgimento della prova solo in presenza; 4. Mantenere la prova nei suoi contenuti secondo la struttura degli anni scorsi (prova preparata dai/dalle docenti di lingua). 5. Nella procedura di creazione della graduatoria: 1) Inserimento di una soglia minima per l'ammissione al corso, identificata come 10 punti sui totali di 100 come minimo per essere ammessi; 2) Eliminazione del criterio del voto di maturità della procedura di creazione della graduatoria di ammissione al corso.
La prima edizione della prova di ammissione 2026/2027 si è svolta in data 10 aprile 2026 con 136 candidati/e (si veda il verbale del Consiglio di CdS del 22 aprile 2026). La seconda edizione della prova si è svolta in data 7 settembre 2026 (si veda il verbale del Consiglio di CdS del 17 settembre 2026). Al 3 settembre 2026 gli/le immatricolati/e risultavano 114 e i posti residui erano 96. I candidati presenti alla prova erano 109 (gli/le iscritti/e 138), gli/le ammessi/e sono stati 107.

Esiti dell'azione correttiva: Per l'a.a. 2026/2027 gli/le immatricolati/e sono 200. Dunque il numero massimo di posti disponibili nel CdS è stato raggiunto. Le azioni correttive messe in atto durante l'anno relativamente alla prova di ammissione hanno avuto esito positivo.

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

Inserisci testo [5]

Secondo le tabelle di Ateneo, i dati del 2025/2026 fanno riferimento al tasso di superamento degli esami sostenuti entro il 30 settembre (mancano, dunque, rispetto agli altri anni, i dati relativi agli esami sostenuti entro il 31 dicembre e il 30 aprile).

Primo anno di corso: Nel 2025/2026 gli esami sostenibili erano 1015 e gli esami sostenuti al 30 settembre sono stati 675 (66%). Questa percentuale non è comparabile con gli altri anni perché non include i dati di dicembre e aprile, non ancora disponibili alla data di analisi. Si osserva comunque alla data del 30 settembre una percentuale del 66%, inferiore a quella del 2024/2025 (77%) e del 2023/2024 (84%). Nel 2024/2025 gli esami sostenibili erano 1141 e gli esami sostenuti alla data del 30 aprile (quindi totali) erano 900 (79%). Nel 2023/2024 gli esami sostenibili erano 1203 mentre gli esami sostenuti all'ultima data di aprile erano 1011 (84%). Quindi nell'ultimo anno disponibile in cui i dati sono completi (2024/2025) è stata osservata una diminuzione degli esami sostenuti.

Secondo anno di corso: Nel 2025/2026 gli esami sostenibili erano 957 e gli esami sostenuti al 30 settembre sono stati 613 (64%). Nel 2024/2025 gli esami sostenibili erano 1071 e gli esami sostenuti al 30 settembre erano 798 (75%). Confrontando la percentuale con quella

[5] *Questa parte deve contenere:*

- *un'analisi dei tassi di superamento degli esami, sulla base dei dati messi a disposizione dal PQA e di eventuali altre rilevazioni autonome a cura del CdS e/o del Dipartimento. Particolare attenzione deve essere dedicata alla presenza di significative eterogeneità nei tassi di superamento e alla presenza di dati anomali su specifici insegnamenti, potenzialmente in grado di rallentare la carriera degli/delle studenti/studentesse;*
- *un'analisi degli esiti della prova finale, sulla base dei dati messi a disposizione dal PQA e di eventuali altre rilevazioni autonome a cura del CdS e/o del Dipartimento. Evidenziare punti di forza e criticità. Nel caso di differenze significative tra le diverse coorti, individuare i possibili fattori che potrebbero incidere sui tempi di conseguimento del titolo. Dedicare un commento anche all'organizzazione e alla gestione della prova finale, facendo riferimento in particolare a:*
  a) modalità di assegnazione di relatore/relatrice ed eventuale correlatore/correlatrice;
  b) incontri informativi sulla prova finale dedicati agli/alle studenti/studentesse;
  c) pubblicizzazione di una sezione dedicata alla prova sul sito web del Dipartimento di riferimento al CdS.

Per un eventuale maggiore monitoraggio della carriera degli/delle studenti/studentesse, si segnala la possibilità di utilizzare anche la piattaforma Sistema Tutorato riservata ai/alle docenti autorizzati/e http://tutorato.unimore.it/. L'autorizzazione può essere richiesta al Delegato al Tutorato del Dipartimento di riferimento.

degli anni precedenti (alla data del 30 settembre) si osserva una flessione anche rispetto al 2023/2024 (68%). Nel 2024/2025 gli esami sostenuti al 30 aprile (quindi totali) erano 849 (79%); nel 2023/2024 erano 689 (71%): dunque, nell'ultimo anno disponibile in cui i dati sono completi (2024/2025) è possibile osservare un aumento degli esami sostenuti.

Terzo anno di corso: nel 2025/2026 gli esami sostenibili erano 789 e gli esami sostenuti al 30 settembre invece sono 648 (82%). Si può confrontare la data di settembre con le altre annate sempre rispetto a settembre: nel 2024/2025 a settembre gli esami sostenuti in percentuale erano il 74% mentre nel 2023/2024 gli esami sostenuti alla stessa data erano l'84%. Il dato del 2025/2026 è dunque in linea con quello dell'anno precedente. Quanto ai totali reperibili per il 2024/2025, gli esami sostenibili erano 836 mentre quelli sostenuti a fine anno accademico erano 657, pari al 79%. Nel 2023/2024 gli esami sostenibili erano 761 in totale, e il valore raggiunto a fine anno accademico era pari a 660, cioè l'87%.

Dai dati ALMALAUREA 2026 (sul 2025 e i quattro anni precedenti) risulta che il 93% ritiene che la supervisione alla prova finale sia stata adeguata (T.10), in linea con il dato del 2024 (90%); i mesi di preparazione della prova finale (T.11) sono stati 3,2 nel 2025 rispetti ai 3,6 nel 2024 (in linea con i 3,2 del 2023). Si tratta di un dato in linea con l'area regionale (3,9) e nazionale (3,7).

La Presidente osserva una lieve riduzione della percentuale di esami sostenuti rispetto a quelli sostenibili soprattutto al primo e al secondo anno; rimangono positivi i dati del terzo anno di Corso. Il confronto deve tuttavia essere interpretato con cautela, dato che la percentuale del 2025/2026 non comprende le sessioni di dicembre e aprile e non è pertanto direttamente confrontabile con i dati complessivi degli anni precedenti. La Presidente ringrazia i/le docenti per le azioni intraprese per l'agevolazione del superamento degli esami e invita a proseguire una didattica rivolta a una nuova metodologia per il superamento degli esami.

Per quanto riguarda la prova finale, dai dati della SMA 2026 emerge che la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) è diminuita, passando dall'86,2% del 2024 al 79,5% del 2025. Il dato rimane comunque superiore sia alla media dell'area geografica di riferimento, pari al 64,4%, sia alla media degli atenei non telematici a livello nazionale, pari al 56,6%.

In merito alla strutturazione della prova finale, lo studente/la studentessa può chiedere la prova finale solo in un settore scientifico disciplinare nel quale abbia acquisito dei CFU. La relatrice/il relatore effettua una valutazione del lavoro svolto. Le informazioni in merito alla prova finale sono riportate in modo dettagliato nella pagina web del sito del Dipartimento dedicata alla "Redazione della prova finale":

https://www.dslc.unimore.it/it/didattica/tesi-e-prove-finali/redazione-della-prova-finale-laurea-triennale. Inoltre, è stato nominato un Tutor per l'orientamento relativo alla prova finale.

Anche la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17) evidenzia una flessione: dal 83,5% del 2023 al 77,1% del 2024, ultimo anno disponibile per questo indicatore nella SMA 2026. Anche in questo caso, il valore del CdS risulta superiore sia alla media dell'area geografica, pari al 65,6%, sia alla media degli atenei non telematici a livello nazionale, pari al 49,6%.

Nel complesso, gli indicatori confermano una buona capacità del CdS di accompagnare gli studenti al conseguimento del titolo entro i tempi previsti o entro il primo anno fuori corso, pur evidenziando un peggioramento rispetto ai valori precedenti. Si ritiene pertanto opportuno continuare a monitorare l'andamento delle carriere e approfondire le possibili ragioni della diminuzione delle percentuali di laureati nei tempi previsti, al fine di individuare eventuali criticità e valutare possibili interventi di supporto alla regolarità delle carriere.

Per quanto riguarda le immatricolazioni e la consistenza della popolazione studentesca, la SMA 2026 riporta 186 avvii di carriera al primo anno nel 2025, rispetto ai 192 del 2024, e 151 immatricolati puri, rispetto ai 160 dell'anno precedente. Il numero complessivo degli iscritti risulta invece sostanzialmente stabile: 616 nel 2025, rispetto ai 618 del 2024. Anche il numero degli iscritti regolari ai fini del costo standard evidenzia una lieve diminuzione, passando da 537 nel 2024 a 523 nel 2025.

I dati suggeriscono quindi una sostanziale stabilità della consistenza complessiva del CdS, a fronte di una lieve riduzione degli ingressi e degli iscritti regolari. Si ritiene opportuno proseguire il monitoraggio delle immatricolazioni e dell'andamento delle carriere, anche attraverso il confronto con i dati del Sistema Tutorato di Ateneo, per individuare tempestivamente eventuali criticità e valutare l'efficacia delle azioni di orientamento e accompagnamento degli studenti.

Aspetto critico individuato n. *y*: [6]

Riduzione della percentuale di esami sostenuti al primo e al secondo anno

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

Una causa possibile è la minore selettività dell'accesso negli anni in cui i posti disponibili (210) non

[6] *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

sono stati coperti, con l'ingresso di studenti e studentesse con una preparazione di partenza più eterogenea, soprattutto nelle lingue. Il dato è coerente con la SMA 2026 (Sezione 4) e con l'analisi che ha portato alla riforma della prova di ammissione. Va verificato se le difficoltà si concentrano su specifici insegnamenti del primo e secondo anno.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Il Gruppo Gestione Qualità individuerà gli insegnamenti del primo e secondo anno con tassi di superamento più bassi o dati anomali, usando i dati PQA e la piattaforma Sistema Tutorato. Ne discuterà con i/le docenti interessati/e, valutando attività di tutorato didattico mirato, in particolare per le lingue. Monitorerà inoltre la coorte 2026/2027, la prima selezionata con la nuova procedura di ammissione, verificando i CFU acquisiti dopo le sessioni invernale ed estiva.
Tempistiche: prima verifica entro marzo 2027 (dopo la sessione invernale), seconda entro ottobre 2027.
Responsabilità: Presidente del CdS, Gruppo Gestione Qualità, Delegato/a al Tutorato del Dipartimento, docenti del primo/secondo anno.